



Sindaci in gonnella 'sfilano' all'Università

SERVIZIO A PAGINA 2



SPECIALE 8 MARZO

Hanno partecipato
i primi cittadini di Riccia
Lucito, Macchia d'Isernia,
San Felice del Molise
e San Biase

"Siamo al 54esimo posto
per la partecipazione
attiva in Parlamento
Più indietro di Eritrea
e Pakistan"

Consegnati gli attestati
alle oltre cento corsiste
che hanno seguito
il programma di eventi
dell'Ateneo

Politica e istituzioni, i sindaci in gonnella incantano l'Unimol

Incontro sulla professionalità femminile nel mondo decisionale



Il tavolo della conferenza all'università



sore all'Urbanistica del comune di Campobasso, Maria Grazia de Vincenzo e l'ex segretario del Pd e oggi consigliere provinciale, Annamaria Macchiarola.

La cerimonia è stata accompagnata dagli interventi dei primi cittadini in gonnella dei comuni di Lucito (Fabiola De Marinis), Macchia



d'Isernia (Nicolina Del Bianco), Riccia (Micaela Fanelli), San Biase (Isabella di Florio, assente giustificata per febbre) e San Felice (Rosida Norelli).

Un'occasione di dialogo, dunque, di confronto e di partecipazione non solo sulle mo-

tivazioni che hanno sempre spinte a ricoprire tale incarico, ma anche sull'impegno da profondere ogni giorno.

“Invito le donne a rivolgersi alla vita adulta sempre nel rispetto della loro dignità – ha commentato Cannata – questo

il messaggio principale che oggi lancia a tutto l'universo femminile pur tenendo ancora in considerazione le problematiche di cui le donne purtroppo soffrono”.

Durante l'incontro è stato poi sotto esame il ruolo della donna in politica.

Solo il 4% delle donne sono sindaco in Molise e per la giornata di ieri c'era quasi tutta la rappresentanza.

“Siamo al 54esimo posto nel mondo per partecipazione in Parlamento – ha spiegato la professoressa Cha-





SPECIALE 8 MARZO

Hanno partecipato
i primi cittadini di Riccia
Lucito, Macchia d'Isernia,
San Felice del Molise
e San Biase

varria – Ci sono ancora poche donne che partecipano alla vita politica e siamo indietro rispetto a nazioni come il Pakistan e l'Eritrea”.

Tema del giorno, come da programma, anche l'affermazione e l'inserimento delle donne nella vita politica e nei centri decisionali utili a riflettere e a riconoscere le competenze e le professionalità femminili.

E' stato sottolineato come nella società moderna, dove si sente più volte parlare del problema delle cosiddette quote rosa, una donna sindaco è di per se un punto di svolta, un cambiamento rispetto al passato, fatto di consuetudini e di semplice gestione, un nuovo corso di partecipazione e di sfida per il futuro.